

Piano di sicurezza e protezione della salute per pittori e gessatori

Modello per lavori di piccola entità e standardizzati

1. Informazioni sul redattore/imprenditore:

Ditta:

Persona di contatto:

Indirizzo:

NPA:

Località:

Tel.:

Fax:

Cellulare:

E-mail:

Responsabile PECO:

Immobile(i) o settimana e numero di rapporto:

2. Regole vitali

Le «Regole vitali» vengono impartite e registrate per iscritto nel sistema di sicurezza aziendale.

Data della formazione:

Misure (per situazioni particolari):

Luogo	Mezzi di lavoro	Note

3. DPI:

I DPI sono definiti e registrati per iscritto nel sistema di sicurezza (sistema di sicurezza MSSL, punto 4).

(Ad esempio, per i lavori al soffitto si indossano occhiali protettivi, l'uso di scarpe di sicurezza è definito, per i lavori di smerigliatura si indossano protezioni per la bocca, l'udito e occhiali protettivi, quali guanti si devono indossare per i lavori di pittura....., ecc.)

4. Protezione solare:

Prodotto	Consegnato	Immagazzinato
Crema solare		
Protezione del collo		

(Nei mesi di giugno, luglio e agosto è necessario prestare particolare attenzione a questo aspetto) I prodotti devono essere consegnati al collaboratore o alla collaboratrice.

5. Lavorare con «Rischi speciali»

Questi lavori possono essere delegati solo a collaboratori o collaboratrici che hanno ricevuto una formazione specifica.

Formazione	Nome del collaboratore/della collaboratrice

6. Mezzi di lavoro

Se è necessario utilizzare mezzi di lavoro diversi da quelli standard, è possibile elencarli qui.

Mezzi di lavoro	Nota

7. Analisi degli inquinanti (per gli edifici costruiti prima del 1990):

Analisi	Documento	Nota
Amianto		
PCB		

8. Piano per casi d'emergenza

Allarme garantito	
Comportamento in caso di emergenza	

Data:

Firma/ timbro:



Al modello di esempio per lavori di piccola entità e standardizzati

Situazione iniziale e introduzione

La precedente Ordinanza sui lavori di costruzione richiedeva già che i lavori di costruzione fossero pianificati in modo da ridurre al minimo il rischio di infortuni e di malattie professionali o danni alla salute. **Secondo l'Ordinanza sui lavori di costruzione 2022, ora anche questo deve essere documentato per iscritto con un piano di sicurezza e protezione della salute (art. 4).**

In linea di principio, i requisiti dell'ordinanza devono essere rispettati, soprattutto quando sono previsti cantieri di grandi dimensioni ed estesi. Nel caso di ordini e lavori di piccola entità, di processi di lavoro standardizzati e in generale in relazione alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute, la priorità assoluta è la **formazione regolare dei collaboratori e delle collaboratrici** da parte dei PECO. Formano i dipendenti a rispettare le linee guida e documentano la formazione per iscritto (con data).

Questo modello di esempio interattivo serve a semplificare la gestione del piano di sicurezza e protezione della salute per i lavori minori, i lavori di piccola entità e quelli standardizzati. [Il modello ASIPG per la preparazione del piano di sicurezza e protezione della salute](#) è ancora valido e può essere scaricato dalla homepage ASIPG.

Spiegazioni per la compilazione del piano di sicurezza

1. Compilare completamente i dati del datore di lavoro e inserire il responsabile della sicurezza PECO.
2. Effettuare una formazione regolare del personale sulle «Regole vitali» ed elencarle. Le «Regole vitali» si trovano nel manuale ASA, che deve essere disponibile in ogni azienda.
3. Definire i dispositivi di protezione individuale (DPI) che si trovano nel manuale ASA, consegnarli ai collaboratori e alle collaboratrici ed elencarli di conseguenza nel documento.
4. Durante i mesi estivi, come DPI aggiuntivi, devono essere distribuiti articoli di protezione solare appropriati, elencati in dettaglio.
5. Se sono previsti lavori che comportano rischi particolari, questi possono essere eseguiti solo da dipendenti appositamente formati. Queste persone devono essere elencate con nome e formazione secondo l'esempio elencato in alto.
6. Se è necessaria un'attrezzatura di lavoro aggiuntiva che si discosta da quella standard, deve essere elencata qui separatamente.
7. Per gli edifici più vecchi è necessario effettuare un'analisi degli inquinanti. Il risultato deve essere elencato qui per iscritto. Il datore di lavoro deve informare i collaboratori e le collaboratrici interessati/e sui risultati delle valutazioni degli inquinanti (art. 32).
8. Il piano di emergenza può essere attuato con successo consegnando la scheda di emergenza SUVA per i veicoli aziendali interessati e la scheda telefonica SUVA per il portafoglio.